

C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Variazioni patrimoniali straordinarie</i>	229,62	458,56	- 228,94	- 49,93

Per le variazioni patrimoniali straordinarie riferite alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 14.785.583.185 da attribuire:

- per £. 2.722.714.925 a variazioni aumentative apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1994, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989 (l'analisi per singolo capitolo viene comunque evidenziata nelle apposite colonne del rendiconto concernenti la gestione dei residui);
- per £. 8.947.906.000 a variazioni aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1995 da riferire a titoli emessi o garantiti dallo Stato, per £. 48.456.500 a obbligazioni e cartelle fondiarie, nonché per £. 164.160 alle partecipazioni azionarie warrant del Credito Italiano quali differenze per l'aggiornamento al valore di borsa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di amministrazione;
- alle variazioni aumentative per £. 2.720.021.600 che attengono alle obbligazioni e cartelle fondiarie e £. 202.470.000 ai titoli emessi o garantiti dallo Stato quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessione dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa per £. 103.700.000 quale valore di indennizzo (Prestito redimibile 12%) dei beni perduti dall'Istituto nell'ex Jugoslavia;
- il restante importo di £. 40.150.000 è da riferire alla variazione aumentativa della voce degli "Immobili in costruzione ed aree edificabili", di cui £. 40.000.000 si riferiscono alla riconosciuta comproprietà dei terreni con il Comune di Masera (NO) successivamente alla intervenuta cessione al Comune stesso del complesso immobiliare di Villa Caselli; £. 150.000 invece si riferiscono alla proprietà del 50% del cespite immobiliare sito in Sant'Andrat di Talmassons.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 214.838.627.504, da attribuire:

- per £. 70.000.000.000 alla variazione della consistenza delle indennità per inabilità di temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione;
- per £. 112.991.311.504 a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1994 a seguito del riaccertamento degli stessi;
- alla variazione diminutiva della consistenza dei capitali di copertura delle rendite relativi alla gestione medici radiologi per l'importo di £. 31.847.316.000.

D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Spese impegnate di competenza di successivi esercizi</i>	4,01	3,70	0,31	8,38

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1995 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a

£. 4.010.017.321.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4ª "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

E) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi</i>	63,04	62,18	0,86	1,38

L'importo iscritto per £. 63.037.117.200 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1995 su cedole che interessano l'anno 1995 la cui riscossione avviene nell'esercizio 1996.

SPESE

A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi</i>	3,70	3,12	0,58	18,59

Riguardano per £. 3.703.606.291 le rimanenze in essere al 1º gennaio 1995 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi vengono utilizzati nel 1995.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di entrata.

C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Ammortamenti e deperimenti</i>	112,43	109,09	3,34	3,06

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 112.432.378.180 e vi con-

fluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali.

D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Svalutazioni e deprezzamenti</i>	91,45	96,49	- 5,04	- 5,22

L'importo di £. 91.452.819.226 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1995 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi e tiene conto delle somme da recuperare per i crediti in essere al 31.12.1995.

E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamenti per oneri presunti di competenza</i>	89,42	995,86	- 906,44	- 91,02

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione.

L'importo di £. 89.416.529.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1995 (allegato n. 31).

L'importo riferito alla quota dell'esercizio risulta notevolmente inferiore a quello degli esercizi precedenti non già per l'andamento infortunistico dell'anno stesso ma per un ricalcolo delle riserve, resosi necessario per una maggiore e migliore disponibilità di dati che ha consentito una più puntuale stima delle passate generazioni infortunistiche.

L'anzidetto accantonamento riguarda la sola gestione industria in quanto la gestione medici radiologi ha subito una variazione diminutiva nella consistenza al 31.12.1995, mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1995 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

F) QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 25.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
Variazioni patrimoniali straordinarie	418,65	387,84	30,81	7,94

L'importo indicato complessivamente in £. 418.652.929.625 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi - £. 353.792.461.162 in essere al 31 dicembre 1994 - operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio per l'importo di £. 346.269.807.456.

Si precisa inoltre che l'importo relativo alla variazione dei residui attivi comprende i crediti inesigibili deliberati nell'anno dal Consiglio di amministrazione per abbandono di crediti per un valore di £. 347.966.516 per titoli diversi dai premi di assicurazione.

Concorrono inoltre alla formazione della posta:

- le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi accesi ai capitoli in conto capitale al 31 dicembre 1994 per £. 62.188.577.703;
- il restante importo di £. 2.671.890.760 riguarda la variazione diminutiva della voce "Disponibilità liquide" per irregolarità verificatesi presso la sede di Matera.

I) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 62.181.633.950 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1994, ma le cui cedole sono state rimosse nel 1995.

* * *

Alla formazione dell'avanzo di esercizio di £. 556.962.999.239 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 2.833.911.619.847, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 126.558.411.064 e il disavanzo della gestione agricoltura per £. 2.403.507.031.672.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo dovuto ad un progressivo incremento delle entrate a fronte di un sostanziale contenimento delle spese di assicurazione.

Questo ultimo fenomeno, come illustrato in precedenza, è di natura non finanziaria, essendo da porre in relazione, soprattutto, al decrescente valore dell'accantonamento dei capitali di copertura in dipendenza delle minori rendite in vigore alla fine dell'esercizio considerato.

Per confermare, quindi, il consolidarsi o meno di un trend positivo della gestione occorrerà estendere l'osservazione ad un maggior numero di anni nel quale verosimilmente potrà stabilizzarsi il fenomeno dell'andamento delle rendite (allegato n.11).

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1995 un avanzo di £. 126.558.411.064, quale differenza fra le entrate di £. 156.421.370.056 e le spese di £. 29.862.958.992 (allegato n. 14).

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1995 un disavanzo economico di £. 2.403.507.031.672 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte

per £. 739.247.772.737 e le spese per £. 3.142.754.804.409 (allegato n.13).

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.158,9 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

TABELLA IV**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

A norma dell'art. 19 del vigente Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989, al Conto consuntivo viene allegata la "situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1995, un avanzo di amministrazione di £. 5.099.318.739.174.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 1.633.083.017.098 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 5.975.196.347.440 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 2.508.960.625.364.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Per una diversa intellegibilità dei dati riportati nelle tabelle previste dal vigente Ordinamento contabile, sono stati altresì predisposti i prospetti che seguono redatti riclassificando sinteticamente i valori già riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'esposizione dei dati risulta essere simile a quella in uso nelle compagnie di assicurazione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
(in miliardi di lire)

		31.12.1995	31.12.1994
ATTIVITA'			
DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.633,08	875,76
INVESTIMENTI:			
Partecipazioni	77,21	79,28	
Titoli a reddito fisso (al netto del fondo oscillaz.)	2.058,22	2.336,74	
Altri titoli di credito	641,74	661,09	
Immobili (al netto del fondo ammortamento)	3.349,58	2.818,78	
Mutui e prestiti	774,18	676,01	
		6.900,93	6.571,90
CREDITI (al netto del fondo svalutazione)		4.755,95	4.834,42
RIMANENZE FINALI		4,01	3,71
RATEI E RISCONTI		63,04	62,18
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:			
Immobili strumentali (al netto del fondo amm.to)	801,51	791,71	
Mobili e impianti (al netto del fondo amm.to)	81,72	114,49	
		883,23	906,20
TOTALE ATTIVITA'		14.240,24	13.254,17
		31.12.1995	31.12.1994
PASSIVITA'			
DISAVANZO PATRIMONIALE:			
dei precedenti esercizi	- 21.550,96	- 20.137,33	
dell'esercizio	556,96	- 1.413,63	
		- 20.994,00	- 21.550,96
RISERVE:			
Capitali di copertura delle rendite	31.675,38	31.617,81	
Indennità per inabilità temporanea da pagare	460,00	530,00	
		32.135,38	32.147,81
MUTUI E PRESTITI		1,00	1,32
DEBITI vs FORNITORI		1.765,77	1.330,92
ALTRI DEBITI		743,19	707,50
FONDI DEL PERSONALE		588,90	617,58
TOTALE PASSIVITA'		14.240,24	13.254,17

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(in miliardi di lire)

		31.12.1995	31.12.1994
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Premi e contributi	11.964,21	11.494,61	
di cui restituiti	- 543,86	- 796,40	
	<u>11.420,35</u>	<u>10.698,21</u>	
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
Prestazioni economiche	- 9.055,02	- 9.440,10	
Spese per accertamenti medico-legali	- 156,53	- 168,35	
	<u>- 9.211,55</u>	<u>- 9.608,45</u>	
SALDO TECNICO LORDO		2.208,80	1.089,76
TRASFERIMENTI			
Attivi	90,00	90,05	
Passivi	- 715,99	- 724,71	
	<u>- 625,99</u>	<u>- 634,66</u>	
SALDO TECNICO NETTO		1.582,81	455,10
PROVENTI PATRIM. E FINANZ. NETTI	690,81	611,94	
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	- 1.362,51	- 1.342,80	
AMMORTAMENTI	- 112,43	- 109,09	
ACCANTONAMENTI	- 89,42	- 995,86	
ALTRI PROVENTI-ONERI	267,88	161,35	
	<u>- 605,67</u>	<u>- 1.674,46</u>	
RISULTATO OPERATIVO		977,14	- 1.219,36
PROVENTI STRAORDINARI	229,62	458,56	
ONERI STRAORDINARI	- 418,65	- 387,84	
ONERI TRIBUTARI	- 231,15	- 264,99	
RISULTATO D'ESERCIZIO		556,96	- 1.413,63

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

I capitali di copertura dovrebbero essere investiti nei modi indicati dallo Statuto e dalle altre disposizioni successivamente emanate in materia al fine di conseguire la costituzione di riserve idonee, con gli interessi annualmente prodotti dagli investimenti, a far fronte alle future obbligazioni dell'Ente nei confronti degli infortunati e tecnopatici.

I capitali accantonati altro non rappresentano che la copertura finanziaria per assicurare il pagamento dei futuri ratei delle rendite in corso di godimento (o da costituire) e ciò anche se, in ipotesi, l'attività assicurativa venisse a cessare.

Presupposto del sistema è, quindi, l'investimento dei capitali di copertura ad un tasso non inferiore a quello in base al quale viene effettuato il calcolo dei coefficienti per la determinazione dei valori attuali delle rendite.

Tutto ciò è possibile solo quando si verificano le esposte e necessarie condizioni. Purtroppo i mancati investimenti hanno notevolmente attenuato la validità del sistema.

Pertanto, soltanto parte dei previsti accantonamenti è stata investita, per cui le attività dell'Istituto, iscritte nella situazione patrimoniale, risultano notevolmente inferiori all'ammontare dei capitali di copertura indicati nel passivo quale debito verso i titolari di rendita.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite - iscritto nei bilanci della gestione industria - e quello dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività mobiliari ed immobiliari:

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
1991	26.049	5.233	20,09
1992	28.662	6.155	21,47
1993	30.639	7.311	23,86
1994	31.618	7.792	24,64
1995	31.675	8.192	25,86

Per una corretta interpretazione dei dati esposti è necessario tener conto che le attività prese in considerazione riguardano esclusivamente gli immobili, i valori mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva dei predetti beni patrimoniali è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

RISULTATI DELL' ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, a cui il D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, ha riconosciuto una particolare autonomia finanziaria e gestionale.

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale mantengono tale autonomia nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 1995 il conto economico presenta un disavanzo di £. 460.891.881.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 7.379 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 13.287.207.378.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessivo di 21.639, per un ammontare di £. 7.374.158.600.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.1995

COSTI			RICAVI		
RICMANENZE INIZIALI			SOGGIORNI FRUITI		
- Materie prime in magazzino e presso i reparti	L. 1.431.638.173		- Da privati, USL, altri	L. 3.558.299.600	
- Protesi ultimate da consegnare	» 641.553.800		- Dall'INAIL	» 3.814.859.000	7.374.158.600
- Materie prime nei reparti	» 619.690.466				
- Magazzino generi diversi	» 55.083.013	2.747.945.452			
ACQUISTO MATERIE PRIME			PROTESI FORNITE		
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 4.521.843.727		- A privati, USL, altri	L. 5.805.304.148	
- Presidi ortopedici	» 609.328.089	5.131.171.816	- A INAIL	» 7.481.903.230	13.287.207.378
COSTI PER SERVIZI			RIMBORSI, RECUPERI VARI		
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE				L.	11.370.269
- Lavori commissionati a terzi	L. 51.468.560		SOTTOPRODOTTI		
- Riparazione e manutenzione macchine	» 8.150.494		- Contributo CEE	L.	—
- Altre spese di lavorazione	» 103.064.141	162.683.195	PRESIDI ORTOPEDICI		
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE			- A privati, USL, altri	L. 25.666.900	
- Stipendi	L. 4.502.771.782		- A INAIL	» 653.279.450	678.946.350
- Contributi assicurativi	» 1.387.473.566	5.890.245.348	RICMANENZE FINALI		
SPESE PER IL PERSONALE INAIL			- Materie prime in magazzino	L. 424.104.388	
- Stipendi	L. 4.185.567.699		- Materie prime nei reparti	» 627.090.479	
- Contributi assicurativi	» 1.190.115.380	5.375.683.079	- Protesi ultimate da consegnare	» 908.500.449	
			- Magazzino generi diversi	» 68.744.761	2.028.440.077
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			TOTALE		
- Compensi a consulenti esterni	L.	98.380.015	L.		23.380.122.674
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE			DISAVANZO ECONOMICO		
- Accantonamento indennita' di anzianita' del personale INAIL	L.	550.635.230	L.		460.891.881
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE INAIL					
- Ammortamento immobili	L.	923.808.018			
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE					
- Totale	L.	221.584.343			
TOTALE	L.	23.841.014.555	TOTALE A PAREGGIO	L.	23.841.014.555

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 4.521.843.727, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 5.890.245.348;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 5.375.683.079.

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

I risultati di tali attività commerciali non vengono rilevati ai fini della determinazione dei

relativi costi e benefici, in quanto i sistemi risulterebbero eccessivamente onerosi in relazione alle finalità perseguite.

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 1995 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1994 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa eventualmente esercitata a diversi e li ha assoggettati ad IRPEG e ad ILOR secondo le rispettive aliquote del 36 e del 16,20 per cento e al tributo straordinario per alluvionati istituito dall'art. 11 del D.L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito nella legge n. 35/95, con l'aliquota dell'1 per cento. L'incidenza delle imposte dirette sui redditi del 1994 è stata complessivamente del 53,20 per cento, misura questa rimasta immutata per i redditi del 1995 in conseguenza dell'aumento dal 36 al 37 per cento dell'aliquota IRPEG a decorrere dal 1° gennaio 1995 (art. 19, comma primo, del D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con legge 22 marzo 1995, n. 85) e dell'abolizione del tributo straordinario citato.

Nell'importo ascrivito al capitolo 410 per complessive £. 214.624.674.303 sono confluiti i saldi delle imposte dirette relative al 1994, gli acconti delle medesime per il 1995 calcolati nella misura del 98 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici nonché i pagamenti effettuati a titolo di imposta comunale sugli immobili per il 1995. Per i terreni, le aree fabbricabili ed i fabbricati ad uso non istituzionale sono stati effettuati pagamenti a titolo di ICI, con le aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 19.908.422.000.

L'ammontare dell'imposizione diretta per singole componenti reddituali risulta essere:

- £. 57.321.412.000 per redditi fondiari, esenti da ILOR, che ammontano a circa 141 miliardi di lire;
- £. 134.704.570.303 per i redditi di capitale, ammontanti a circa 378 miliardi, costituiti essenzialmente da interessi maturati su titoli pubblici tassati con l'aliquota del 12,50% e su obbligazioni tassati nella misura complessiva del 53,20% (IRPEG 36%, ILOR 16,20% e tributo straordinario 1%) nonché da interessi derivanti da mutui;
- £. 2.690.270.000 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa, quali quelle del Centro protesi tassate in base al risultato del conto economico, ovvero sono svolte collateralmente a quelle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata e pertanto tassate in base ai ricavi lordi conseguiti. Tra queste ultime figurano il servizio di esazione dei contributi associativi (cap. 030), la cessione di materiali fuori uso (cap. 037), la cessione di pubblicazioni (cap. 030), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), i rimborsi per assistenza fiscale a dipendenti e pensionati (cap. 064.03).

Per quanto riguarda l'INVIM, si rileva che gli immobili dell'Istituto sono stati assoggettati all'imposizione straordinaria del 1991 con valori determinati sulla base delle rendite catastali tuttora vigenti; pertanto i pagamenti effettuati a titolo di INVIM sono stati esclusivamente quelli scaturenti dalle vertenze pendenti.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici la situazione della forza al 31 dicembre 1995 appare sostanzialmente conforme a quella in essere all'inizio dell'anno così come viene illustrato alla categoria 2ª delle spese riferite al rendiconto finanziario.

Forza al 31/12/1995 n. 10.881

Forza al 31/12/1994 n. 10.909

Nel corso dell'anno infatti a fronte di n. 280 cessazioni dal servizio sono state acquisi-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

te risorse pari a n. 258 elementi così suddivisi:

- dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni transitati all'Istituto in sede di mobilità (in particolare provenienti dal disciolto Servizio Contributi Agricoli Unificati) n. 202
- assunzioni di centralinisti non vedenti (legge n. 113/1985) n. 11
- assunzioni di Dirigenti vincitori di concorso pubblico n. 2
- revoca di dimissioni n. 2
- assunzioni di idonei di concorsi pubblici precedentemente espletati n. 41

Le assunzioni di cui all'ultimo alinea hanno riguardato le seguenti qualifiche:

- VI q.f. (infermiere professionale) n. 3
- VII q.f. (funzionario d'informatica) n. 7
- X q.f. (legale) n. 10
- X q.f. (chimico) n. 7
- Assistente medico legale n. 14

Prendendo a riferimento il nuovo Organico approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 giugno 1995, la carenza risulta essere di n. 2.015 unità pari ad una percentuale del - 15,61%.

Il rapporto organico/forza, rappresentato disaggregato per qualifica, evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio nelle qualifiche meno elevate (dove le eccedenze nel IV° livello compensano almeno numericamente le carenze dei livelli immediatamente superiori) ma sperequazioni di insostenibile rilievo nelle qualifiche superiori, di maggiore spessore professionale, che rendono improcrastinabile l'adozione di rimedi per alcune regioni del nord (Veneto, Emilia e Trentino).

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	319	271	- 48
Personale amministrativo III - IX livello	10.050	9.151	- 899
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	597	375	- 222
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	867	473	- 394
Personale sanitario (personale tecnico)	935	611	- 324
Totale	12.768	10.881	- 1.887

Risultano in forza, inoltre, n. 799 medici con incarico d'opera professionale e n. 6 dipendenti non di ruolo.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pietro MAGNO

PAGINA BIANCA

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE		1995		1994		Variazioni	
			IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L.	4.200.095.396.401	70,29	4.369.236.942.684	73,25	-169.141.546.283	- 4,03
2	Crediti verso lo Stato	»	1.210.507.546.678	20,26	1.070.386.309.832	17,94	140.121.236.844	11,58
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	226.080.711.761	3,78	198.012.220.152	3,32	28.068.491.609	12,42
4	Crediti diversi	»	338.512.692.602	5,67	327.278.857.432	5,49	11.233.835.170	3,32
TOTALE L.			5.975.196.347.440	100,00	5.964.914.330.100	100,00	10.282.017.340	0,17

Allegato n. 2

CAP. 010 - PREMI
COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI ISCRITTI A CONSUNTIVO 1995
(in miliardi di lire)

ARCHIVIO D.L.				ARCHIVIO C. FIN			
MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA		TOTALE	MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA		TOTALE
	1995	1994 e prec.			1995	1994 e prec.	
Residui P.A. in corso	944	1.741	2.685	Residui P.A. in corso	944	1.741	2.685
Residui P.A. cessate	112	1.304	1.416	Residui P.A. cessate	112	251	363
SUBTOTALE	1.056	3.045	4.101	SUBTOTALE	1.056	1.992	3.048
Residui P.A. fallite	30	1.163	1.193	Residui P.A. fallite	—	—	—
TOTALE	1.086	4.208	5.294	TOTALE	1.056	1.992	3.048

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

**COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DA PREMI DI ASSICURAZIONE
TOTALE GESTIONI - SITUAZIONE AL 31.12.1995**
(in milioni di lire)

REGIONE	GESTIONE DEI RESIDUI NEL 1995						Residui dell'esercizio	Residui complessivi al 31.12.1995
	Situazione al 31.12.1994	RIDUZIONI CONSEGUITE NEL 1995						
		Incassi	Annulli e Rettifiche	Totale Riduzioni	Riduzioni in %	Situazione al 31.12.1995		
PIEMONTE	184.550	48.784	-33.624	82.408	44,65	102.142	72.965	175.107
VALLE D'AOSTA	5.252	2.821	-277	3.098	58,99	2.154	4.744	6.898
LOMBARDIA	418.249	117.521	-94.156	211.677	50,61	206.572	153.894	360.466
TRENTINO A. A.	23.538	10.063	-1.270	11.333	48,15	12.205	14.927	27.132
VENETO	141.383	43.306	-25.569	68.875	48,72	72.508	41.066	113.574
FRIULI V. G.	44.120	13.891	-8.871	22.762	51,59	21.358	17.904	39.262
LIGURIA	62.539	22.736	5.116	17.620	28,17	44.919	40.681	85.600
EMILIA ROMAGNA	137.408	41.127	-25.540	66.667	48,52	70.741	49.988	120.729
TOSCANA	152.128	52.017	-11.069	63.086	41,47	89.042	60.633	149.675
UMBRIA	53.494	12.448	-22.109	34.557	64,60	18.937	16.827	35.764
MARCHE	41.602	14.042	-3.065	17.107	41,12	24.495	18.557	43.052
LAZIO	419.210	136.364	-26.971	163.335	38,96	255.875	157.974	413.849
ABRUZZO	96.112	20.113	-11.265	31.378	32,65	64.734	27.295	92.029
MOLISE	28.065	7.693	-1.892	9.585	34,15	18.480	16.864	35.344
CAMPANIA	381.985	86.503	-38.068	124.571	32,61	257.414	98.713	356.127
PUGLIA	213.170	50.939	-20.068	71.007	33,31	142.163	71.981	214.144
BASILICATA	57.565	16.119	11.434	4.685	8,14	52.880	20.111	72.991
CALABRIA	172.813	43.831	-20.948	64.779	37,49	108.034	37.291	145.325
SICILIA	462.670	106.504	-10.090	116.594	25,20	346.076	112.456	458.532
SARDEGNA	142.080	37.391	-8.240	45.631	32,12	96.449	36.411	132.860
TOTALE L.	3.237.933	884.213	-346.542	1.230.755	38,01	2.007.178	1.071.282	3.078.460

Allegato n. 3/a

**COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DA PREMI DI ASSICURAZIONE
GESTIONE INDUSTRIA - SITUAZIONE AL 31.12.1995**
(in milioni di lire)

REGIONE	GESTIONE DEI RESIDUI NEL 1995						Residui dell'esercizio	Residui complessivi al 31.12.1995
	Situazione al 31.12.1994	RIDUZIONI CONSEGUITE NEL 1995				Situazione al 31.12.1995		
		Incassi	Annull. e Rettifiche	Totale Riduzioni	Riduzioni in %			
PIEMONTE	183.804	48.476	-33.694	82.170	44,71	101.634	72.273	173.907
VALLE D'AOSTA	5.235	2.816	-277	3.093	59,08	2.142	4.735	6.877
LOMBARDIA	415.254	116.289	-94.444	210.733	50,75	204.521	151.066	355.587
TRENTINO A. A.	23.098	9.962	-1.086	11.048	47,83	12.050	14.708	26.758
VENETO	140.563	42.719	-25.761	68.480	48,72	72.083	40.641	112.724
FRIULI V. G.	43.467	13.764	-8.813	22.577	51,94	20.890	17.627	38.517
LIGURIA	61.694	22.478	5.206	17.272	28,00	44.422	40.397	84.819
EMILIA ROMAGNA	136.529	40.691	-25.509	66.200	48,49	70.329	48.789	119.118
TOSCANA	150.456	51.767	-11.768	63.535	42,23	86.921	60.078	146.999
UMBRIA	53.405	12.377	-22.149	34.526	64,65	18.879	16.664	35.543
MARCHE	41.326	13.924	-3.137	17.061	41,28	24.265	18.378	42.643
LAZIO	415.481	134.738	-27.230	161.968	38,98	253.513	155.809	409.322
ABRUZZO	95.945	19.978	-11.303	31.281	32,60	64.664	27.167	91.831
MOLISE	27.879	7.564	-1.873	9.437	33,85	18.442	16.838	35.280
CAMPANIA	379.678	85.869	-38.111	123.980	32,65	255.698	96.761	352.459
PUGLIA	211.985	50.369	-20.042	70.411	33,22	141.574	71.032	212.606
BASILICATA	57.294	16.023	11.444	4.579	7,99	52.715	20.089	72.804
CALABRIA	171.721	42.983	-21.841	64.824	37,75	106.897	36.326	143.223
SICILIA	460.558	105.600	-10.271	115.871	25,16	344.687	110.967	455.654
SARDEGNA	141.078	37.167	-8.312	45.479	32,24	95.599	36.157	131.756
TOTALE L.	3.216.450	875.554	-348.971	1.224.525	38,07	1.991.925	1.056.502	3.048.427